



COMUNE DI GENOVA

270 0 0 - AREA SERVIZI TECNICI ED OPERATIVI  
**Proposta di Deliberazione N. 2022-DL-187 del 19/05/2022**

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE REGOLANTE LA DISCIPLINA E GLI IMPEGNI DELLE PARTI INERENTI LE AREE DI PARCO CAMPASSO DI PROPRIETÀ DI RETE FERROVIARIA ITALIANA UBICATE NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI GENOVA

Il Presidente pone in discussione la proposta della Giunta n. 29 in data 19 maggio 2022;

Su proposta dell'Assessore al Bilancio, Lavori Pubblici, Manutenzioni e Verde Pubblico, Pietro Piciocchi e dell'Assessore allo Sviluppo economico e Patrimonio, Stefano Garassino;

**Premesso che:**

- a seguito del crollo del Ponte Morandi del 14/08/2018 è emersa la necessità di riprogettare le aree della Val Polcevera e la futura organizzazione del contesto urbano ed infrastrutturale interessato dal tragico evento, in un'ottica di rigenerazione urbana, attivando un concorso internazionale di progettazione in collaborazione con il Consiglio Nazionale degli Architetti e l'Ordine degli Architetti di Genova;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 93 del 09/04/2019 sono stati approvati lo Schema del Masterplan e le Linee Guida del "Quadrante Val Polcevera", che hanno costituito la base per l'avvio della procedura concorsuale, volta all'acquisizione di un "masterplan" e di un progetto di fattibilità tecnica ed economica degli spazi pubblici e del parco urbano da realizzare al di sotto del nuovo ponte;
- con Determinazione Dirigenziale n. 2019-193.0.0-5 del 02/05/2019 è stato quindi indetto il concorso internazionale di progettazione;
- con Determinazione Dirigenziale n. 2019-193.0.0-9 del 02/10/2019 è stata approvata la graduatoria definitiva, che ha visto al primo posto la proposta di masterplan denominata "Il Cerchio Rosso", del Raggruppamento di professionisti rappresentati da Stefano Boeri Architetti S.r.l. in raggruppamento con Metrogramma Milano S.r.l./Inside Outside B.V./MobilityinChain S.r.l./TranssolarEnergiechnik GmbH/Laura Gatti/ Secondo Antonio Accotto;
- la presenza del cantiere relativo alla costruzione del nuovo ponte Genova San Giorgio, ha avuto un forte impatto sugli abitanti del Campasso, il cui contesto comporta lavori di ripristino del versante e di regimentazione delle acque; in parallelo sono in fase di cantierizzazione gli interventi relativi al Nodo Ferroviario e al Terzo Valico.

**Premesso altresì che:**

- al fine di perseguire l'obiettivo della rigenerazione urbana dell'area il Comune di Genova, tra gli altri, intende attuare nei prossimi mesi i seguenti interventi:
  - una nuova strada per il collegamento tra la zona del Campasso e Brin, la cui progettazione definitiva è stata affidata con Determinazione Dirigenziale N. 2022-205.0.0.-11 della Direzione Attuazione Opere Pubbliche, adottata il 08/02/2022 ed esecutiva dal 08/02/2022, alla Società RINA CONSULTING S.p.a., con sede in Via Antonio Cecchi civ. 6, 16129 Genova, P.IVA 03476550102, ed è attualmente in fase di elaborazione;
  - la sistemazione e rifunzionalizzazione dell'area ubicata in adiacenza al nuovo parco Ferroviario del Campasso (il cui progetto rientra nel più ampio ambito del nodo ferroviario del terzo valico AV-AC Milano Genova), conformemente alle previsioni di interesse pubblico contemplate dal Masterplan Boeri, il quale attribuisce al comparto una vocazione per servizi ed impiantistica sportiva;
- con riguardo al secondo punto, presso l'area di Campasso sono depositate terre e rocce derivanti dallo scavo delle gallerie ferroviarie del Nodo Ferroviario di Genova eseguito nell'ambito dei lavori prima fase (circa 80.000 mc in cumulo), la cui gestione risulta regolamentata dal P.U.T. autorizzato con D.G.R. 224/2014 e atti successivi;
- in ragione delle previsioni di rigenerazione urbana riguardanti il contesto territoriale di riferimento, tenuto conto delle intervenute necessità dell'Amministrazione di riprogettare le aree della Valpolcevera e l'organizzazione del contesto urbano ed infrastrutturale interessato dal crollo del Ponte Morandi, gli interventi di sistemazione dei predetti depositi di terre e rocce da scavo, tramite opere di riambientalizzazione con la creazione di dune di mitigazione (autorizzate mediante D.G.R. 1053/2015), sono da ritenersi non più funzionali al perseguimento dell'interesse collettivo;
- si prefigura il superamento dell'assetto originario mediante una distribuzione delle terre e rocce da scavo estesa all'intera superficie di proprietà di RFI e compresa tra il parco ferroviario e la viabilità di Via del Campasso, per un'altezza media di circa 1,8 m rispetto al piano di campagna;
- in termini sinergici e di collaborazione tra Enti, RFI ha provveduto a sviluppare il progetto definitivo (trasmesso in data 14/03/2022, Ns. Prot n. 0098427.E) inerente la sistemazione delle terre, compatibile con il nuovo scalo ferroviario e funzionale per i successivi sviluppi progettuali e di cantierizzazione che il Comune di Genova intende attuare direttamente, nella prospettiva di una rapida sistemazione dei luoghi, quale prima fase del descritto riassetto territoriale;
- RFI, Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., in data 14/03/2022 con nota prot. RFI-DIN-DINO.GE/A0011/P/2022, ha richiesto ai preposti Uffici della Regione Liguria (Dipartimento Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti Territorio – Settore Urbanistica ) e del Comune di Genova (Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti – Settore Urbanistica), l'aggiornamento dei pareri di conformità urbanistica resi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25, comma 2, della Legge 210/85, in riferimento all'intervenuto ulteriore aggiornamento del Progetto Definitivo;
- in data 22/04/2022 con nota Prot. 22/04/2022.0155185.U, la Direzione Urbanistica del Comune di Genova ha approvato il progetto di variante proposto, allegando le valutazioni favorevoli della Direzione Urbanistica e dell'Ufficio Geologico del Comune di Genova;
- con Determinazione Prot-2022-311300 del 29/04/2022 del Settore Urbanistica della Regione Liguria, trasmesso in pari data, ns. Prot. 02/05/2022.0166777.E, il suddetto ufficio ha approvato l'intervento

in oggetto.

**Premesso inoltre che:**

- con Delibera di Giunta Comunale n. 2022-44 in data 17/03/2022 il Comune di Genova ha approvato gli interventi da proporre alla Città Metropolitana di Genova per essere ricompresi nel Piano Urbano Integrato ex art. 21 del Decreto Legge 152 del 6 novembre 2021 (convertito nella l. 233/2021), in attuazione della linea progettuale «piani integrati - M5C2 – investimento 2.2» nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, tra cui è ricompreso l’intervento di “Riqualificazione ex area ferroviaria Campasso propedeutica alla realizzazione di impianti sportivi”, per un importo di Euro 7.000.000;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 21 aprile 2022, è stato approvato il secondo adeguamento del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022-2023-2024, nel quale è stato inserito, all’annualità 2022, l’intervento Moge 20991 “Area adiacente Via del Campasso: riqualificazione ex area ferroviaria propedeutica alla realizzazione di impianti sportivi - PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena §”;
- con propria Determinazione N. 13/2022 del 03/03/2022 il Sindaco Metropolitano, ha selezionato, tra gli altri, ai fini della costruzione del progetto di Piano Urbano integrato “Da periferie a nuove centralità urbane: inclusione sociale nella città metropolitana di Genova” a valere sulle risorse PNRR ex art. 21 DL 152/2021 (convertito nella L. 233/2021) l’intervento di “rigenerazione del tessuto urbano e sociale di Sampierdarena e bassa val Polcevera”, tra cui è ricompreso l’intervento di cui all’oggetto, con soggetto attuatore il Comune di Genova;
- con Decreto del 22/04/2022 il Ministro dell’Interno, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze hanno approvato l’elenco definitivo dei Piani Urbani Integrati (PUI) finanziabili, selezionati e presentati dalle Città Metropolitane, tra cui è ricompreso il Piano Urbano Integrato “Da periferie a nuove centralità urbane: inclusione sociale nella Città Metropolitana di Genova” - M5C2 – Investimento 2.2 – PIANI INTEGRATI.

**Considerato che:**

- le predette opere insistono su aree di proprietà di RFI;
- è intenzione dell’Amministrazione, in accordo con RFI, disporre delle suddette aree per procedere il più celermente possibile all’esecuzione dell’opera, visti i vincoli temporali imposti dal finanziamento a copertura dell’intervento di riqualificazione ex area ferroviaria propedeutica alla realizzazione di impianti sportivi nell’Area adiacente Via del Campasso, inerente il Piano Urbano Integrato ex art. 21 del Decreto Legge 152 del 6 novembre 2021 (convertito nella l. 233/2021), in attuazione della linea progettuale «piani integrati - M5C2 – investimento 2.2» nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- al fine di poter procedere con la tempestiva cantierizzazione dell’intervento, RFI si è resa nel frattempo disponibile a concedere in comodato d’uso a titolo gratuito al Comune le aree strettamente funzionali all’esecuzione degli interventi di realizzazione della nuova strada e di rimodellazione dei depositi delle terre e rocce da scavo fino alla data di perfezionamento dell’atto di cessione.

**Dato atto che:**

- si rende necessario definire gli impegni tramite apposito atto convenzionale, secondo le risultanze di cui sopra, tra il Comune di Genova e RFI rispetto alla destinazione delle aree di parco Campasso di proprietà di RFI, con particolare riferimento a:

- a) Messa a disposizione temporanea e gratuita delle aree per l'esecuzione, a cura del Comune, degli interventi di rimodellazione dei depositi di terre e rocce da scavo e di realizzazione della nuova Via del Campasso;
- b) Progettazione ed esecuzione degli interventi di rimodellazione dei depositi di terre e rocce e relative modalità di finanziamento;
- c) Cessione definitiva a titolo oneroso delle aree funzionali al progetto di riqualificazione urbana denominato "Il Cerchio Rosso" e di realizzazione della nuova Via del Campasso;
- d) Gestione delle eventuali interferenze e compatibilizzazione tra i rispettivi cantieri insistenti sulle diverse aree interessate dagli interventi;

- l'atto convenzionale stabilisce il vincolo di destinazione d'uso delle aree interessate dagli interventi e di proprietà RFI a funzioni di interesse pubblico per una durata trentennale;

**Dato atto inoltre che:**

- il prezzo relativo alla cessione definitiva delle aree funzionali al progetto di riqualificazione urbana denominato "Il Cerchio Rosso" e di realizzazione della nuova Via del Campasso sarà determinato dalla perizia effettuata da soggetto terzo incaricato da Ferservizi, società del Gruppo FS che gestisce le alienazioni, e riscontrato in contraddittorio da ulteriore apposita perizia effettuata dai preposti Uffici della Direzione Valorizzazione del Patrimonio e Demanio Marittimo del Comune di Genova;

- la copertura finanziaria per l'acquisizione delle aree afferenti la realizzazione della nuova viabilità al Campasso è ricompresa nel finanziamento PNRR relativo al Piano Urbano Integrato "Da periferie a nuove centralità urbane: inclusione sociale nella Città Metropolitana di Genova" - M5C2 – Investimento 2.2 – nell'ambito del Quadro Economico del progetto "Area adiacente Via del Campasso: riqualificazione ex area ferroviaria propedeutica alla realizzazione di impianti sportivi";

- nel caso non si concretizzasse la cessione definitiva a titolo oneroso della sola area interessata dagli interventi di rimodellazione dei depositi di terre e rocce entro tre anni, le Parti fin d'ora si impegnano a ridefinire congiuntamente i termini temporali di perfezionamento della compravendita ovvero la restituzione del possesso delle aree ad RFI;

- nell'evenienza di cui sopra, si rileva che le aree rimarranno di proprietà di RFI, soggetto pubblicistico, partecipato integralmente da fondi pubblici, e che pertanto le stesse rientrano ugualmente nella definizione di "aree pubbliche e di strutture edilizie pubbliche esistenti per finalità di interesse pubblico" di cui all'art. 21 comma 6 del DL 152/2021, e che pertanto, previa apposizione del vincolo trentennale sopraccitato, gli interventi di riqualificazione sulle stesse permangono finanziabili con fondi PNRR;

- RFI si impegna ad erogare al Comune un contributo fisso, forfetario ed omnicomprensivo di Euro 3.000.000,00 (euro tremilioni/00), per la progettazione esecutiva e la realizzazione degli interventi di rimodellazione dei depositi di terre e rocce da scavo.

**Preso atto che:**

- coerentemente con gli obiettivi di cui sopra il Comune di Genova, il Commissario Straordinario di Governo per il Progetto Unico, e Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., hanno elaborato la “CONVENZIONE PER DISCIPLINARE GLI IMPEGNI DELLE PARTI INERENTI LE AREE DI PARCO CAMPASSO DI PROPRIETÀ DI RETE FERROVARIA ITALIANA UBICATE NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI GENOVA”, che si allega come parte integrante del presente provvedimento;

**Rilevato che:**

- l’approvazione della Convenzione tra Comune di Genova e RFI, consente di attuare tempestivamente gli interventi previsti, in coerenza con le tempistiche dettate dal finanziamento PNRR e dalla necessità dell’Amministrazione di perseguire in tempi brevi l’obiettivo della rigenerazione urbana dell’area del Campasso, ricoprendo pertanto le caratteristiche dell’urgenza, ai sensi dell’art. 38 comma 5 del Dlgs 267/2000.

Visti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi rispettivamente dal Responsabile del Servizio competente e dal Responsabile di Ragioneria, nonché l’attestazione sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Acquisito il visto di conformità del Segretario Generale ai sensi dell’art. 97, c. 2 del D.lgs. 267/2000 ss.mm.ii.

La Giunta  
PROPONE  
Al Consiglio Comunale

- 1) di approvare lo schema di “CONVENZIONE PER DISCIPLINARE GLI IMPEGNI DELLE PARTI INERENTI LE AREE DI PARCO CAMPASSO DI PROPRIETÀ DI RETE FERROVARIA ITALIANA UBICATE NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI GENOVA”, tra il Comune di Genova, il Commissario Straordinario di Governo per il Progetto Unico, e Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, finalizzata a far constare e definire tra le parti i necessari correlati adempimenti;
- 2) di dare atto che la suddetta Convenzione verrà sottoscritta dal Sindaco di Genova o da suo delegato, con le modalità di cui all’art. 15, comma 2 bis, della L. 241/1990 e s.m.i, apportando al testo allegato alla presente deliberazione quelle modifiche non sostanziali che si rendessero eventualmente necessarie;

- 3) di demandare, a seguito di apposita proposta di variazione del Bilancio pluriennale, a successivo provvedimento dell'area Servizi Tecnici ed Operativi l'accertamento della somma, da introitare a titolo di contributo fisso, forfetario ed onnicomprensivo di Euro 3.000.000,000 (euro tremilioni/00), per la progettazione esecutiva e la realizzazione a cura del Comune stesso degli interventi di cui alle premesse;
- 4) di dare atto che la copertura finanziaria per l'acquisizione delle aree afferenti la realizzazione della nuova viabilità del Campasso è ricompresa nel finanziamento PNRR relativo al Piano Urbano Integrato "Da periferie a nuove centralità urbane: inclusione sociale nella Città Metropolitana di Genova" - M5C2 – Investimento 2.2 – nell'ambito del progetto "Area adiacente Via del Campasso: riqualificazione ex area ferroviaria propedeutica alla realizzazione di impianti sportivi";
- 5) di dare atto dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi in attuazione dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 42 del Codice;
- 6) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.



COMUNE DI GENOVA

**CODICE UFFICIO: 270 0 0**

**Proposta di Deliberazione N. 2022-DL-187 DEL 19/05/2022**

**OGGETTO: Approvazione della Convenzione regolante la disciplina e gli impegni delle parti inerenti le aree di parco Campasso di proprietà di Rete Ferroviaria Italiana ubicate nel territorio del Comune di Genova**

**ELENCO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE**

Convenzione aree Campasso

Allegato 1\_Convenzione aree Campasso

Allegato 2\_Convenzione aree Campasso

Allegato 3\_Convenzione aree Campasso

Il Dirigente  
Arch. Ferdinando De Fornari

## CONVENZIONE

### PER DISCIPLINARE GLI IMPEGNI DELLE PARTI INERENTI LE AREE DI PARCO CAMPASSO DI PROPRIETÀ DI RETE FERROVARIA ITALIANA UBICATE NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI GENOVA

tra

**Il Comune di Genova**, di seguito più brevemente denominato "Comune", rappresentato dal Sindaco, Dott. Marco Bucci, nato a [REDACTED] domiciliato per la carica presso la sede Comunale di Genova, in via Garibaldi, n. 9;

e

**Il Commissario Straordinario di Governo per il Progetto Unico**, (nel seguito denominato "Commissario"), il cui incarico è affidato a ....., Cod. Fisc. ....., con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del .....,ddd

e

**Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A.** (di seguito "RFI"), Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, con sede in Roma, Piazza della Croce Rossa 1, 00161 Roma, CF/P.Iva 01585570581, rappresentata dalla **Dott.ssa Vera Fiorani** nata a [REDACTED] domiciliata per il presente atto in Roma, Piazza della Croce Rossa n. 1, nella sua qualità di Amministratrice Delegata e Direttrice Generale, in forza dei poteri ad essa conferiti con delibera del CdA in data 29 dicembre 2020;

congiuntamente intese, denominate anche le "Parti"

### PREMESSO CHE

1. a seguito del crollo del Ponte Morandi, è emersa da parte del Comune la necessità di riprogettare le aree della Val Polcevera e la futura riorganizzazione del contesto urbano interessato dal tragico evento;
2. la riprogettazione di cui alla premessa che precede è stata attuata da parte del Comune mediante lo sviluppo del Masterplan denominato "Il Cerchio Rosso", che interessa, tra le altre, l'area di Parco Campasso di proprietà di RFI;
3. al fine di perseguire l'obiettivo della rigenerazione urbana dell'area il Comune di Genova intende attuare nei prossimi mesi i seguenti interventi:

- una nuova strada per il collegamento tra la zona del Campasso e Brin;
  - la sistemazione e rifunzionalizzazione dell'area ubicata in adiacenza al nuovo parco ferroviario del Campasso (il cui progetto rientra nel più ampio ambito del nodo ferroviario di Genova), conformemente alle previsioni di interesse pubblico contemplate dal Masterplan "Il Cerchio Rosso", il quale attribuisce al comparto una vocazione per servizi ed impiantistica sportiva (cfr. allegato 1 perimetro tinta blu); per tale ambito il Comune prefigura la possibilità di sviluppo, anche tramite operazioni di partenariato pubblico privato, tramite finanza di progetto;
4. presso l'area di Campasso sono depositate terre e rocce derivanti dallo scavo delle gallerie ferroviarie del Nodo Ferroviario di Genova eseguito nell'ambito dei lavori prima fase, la cui gestione risulta regolamentata dal P.U.T. autorizzato con D.G.R. 224/2014 e atti successivi;
  5. tenuto conto delle intervenute necessità del Comune di riprogettare le aree della Valpolcevera e l'organizzazione del contesto urbano ed infrastrutturale interessato dal crollo del Ponte Morandi, gli interventi di sistemazione dei predetti depositi di terre e rocce da scavo, tramite opere di riambientalizzazione con la creazione di dune di mitigazione (autorizzate mediante D.G.R. 1053/2015), sono da ritenersi non più funzionali al perseguimento dell'interesse collettivo;
  6. in esito allo sviluppo del Masterplan "Il Cerchio Rosso" il Comune con nota del 29.07.2021 ha richiesto il superamento delle dune di mitigazione ambientale a favore di una redistribuzione pressoché uniforme delle predette terre e rocce da scavo depositate presso l'area di Campasso nelle aree comprese tra il parco ferroviario e la viabilità di Via del Campasso;
  7. in termini sinergici e di collaborazione tra Enti, RFI ha provveduto a sviluppare il progetto definitivo inerente la sistemazione delle terre, compatibile con il nuovo scalo ferroviario e funzionale per i successivi sviluppi progettuali e di cantierizzazione che il Comune di Genova intende attuare direttamente, nella prospettiva di una rapida sistemazione dei luoghi, quale prima fase del descritto riassetto territoriale;
  8. il crollo del viadotto Morandi e la successiva presenza del cantiere relativo alla costruzione del nuovo ponte Genova San Giorgio hanno avuto un forte impatto sugli abitanti del Campasso e particolarmente sulla viabilità della zona, interessata dall'interruzione del collegamento tra via del Campasso e Certosa;
  9. l'Amministrazione Comunale, intendendo addivenire il più celermente possibile al ripristino della suddetta viabilità, ha previsto un nuovo asse viario che, partendo dalla rampa di cantiere in prossimità dei civv. 39 e 41 di via del Campasso, raggiunga la quota del piazzale ferroviario per poi svilupparsi in fregio al muro di contenimento fino a raggiungere il parcheggio di interscambio di Brin, per allacciarsi all'attuale viabilità;
  10. la nuova strada trova piena integrazione con il Masterplan di rigenerazione del "quadrante Polcevera" e Parco del Ponte integrandosi con il *layout* della riqualificazione dell'area del Parco del Ponte e fornendo un volano agli interventi previsti dallo stesso;
  11. vista la complessità della progettazione, affidata dal Comune di Genova alla Società RINA CONSULTING S.p.a., e l'entità degli interessi coinvolti, anche al fine di indirizzare la progettazione

definitiva, in data 08/11/2021 è stata indetta la Conferenza di Servizi preliminare di cui all'art. 14 – comma 3 della legge 241/90, in forma semplificata e modalità asincrona, al fine di ricevere, sulla base del progetto di fattibilità tecnico-economica approvato, ulteriori indicazioni da parte degli uffici ed enti preposti;

12. nell'ambito della succitata conferenza, RFI, con nota del 20/12/2021, ha espresso parere favorevole al progetto, segnalando al contempo come la nuova viabilità insista su aree di proprietà della stessa Azienda, ipotizzando per la cessione delle stesse futuri accordi patrimoniali nell'ambito del coordinamento delle opere ferroviarie afferenti al Nodo di Genova, al terzo Valico dei Giovi e al collegamento Campasso - Porto Storico di Genova
13. il collegamento ferroviario ex Bivio S. Limbania – B. Succursale via Parco Campasso, che assicura l'ultimo miglio tra il Terzo Valico dei Giovi e il Porto storico di Genova, è stato inserito, con la Legge 55/2019 “Sblocca cantieri”, tra gli interventi ricompresi nell'ambito del “Progetto Unico” Terzo Valico dei Giovi e Nodo di Genova;
14. per il Progetto Unico, ricompreso nell'elenco delle opere del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), è stato nominato un Commissario Straordinario di Governo con DPCM del 20 dicembre 2019;
15. il predetto collegamento ferroviario ex Bivio S. Limbania – B. Succursale via Campasso è attualmente in fase di iter autorizzativo, essendo stata presentata da RFI in data 19.11.2021 istanza di attivazione del Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale – PAUR – ai sensi e per gli effetti dell'art 27bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
16. si rende pertanto necessario definire i reciproci impegni in ordine alla messa a disposizione delle aree di cui trattasi e della loro relativa successiva destinazione finale, nonché all'esecuzione degli interventi di cui alle premesse che precedono;

Tutto ciò premesso le parti,

## **CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

### **ART. 1 – PREMESSE**

Le premesse e gli allegati sono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

### **ART. 2 – OGGETTO E FINALITA'**

Scopo del presente atto è quello di definire gli impegni di ciascuna Parte rispetto alla destinazione delle aree di parco Campasso di proprietà di RFI, con particolare riferimento a:

- a) Messa a disposizione temporanea e gratuita delle aree per l'esecuzione, a cura del Comune, degli interventi di rimodellazione dei depositi di terre e rocce da scavo e di realizzazione della nuova Via del Campasso di cui alle premesse che precedono e come meglio indicate nella planimetria che si allega (cfr Allegato 2 perimetri tinta verde e tinta rossa);

- b) Progettazione ed esecuzione degli interventi di rimodellazione dei depositi di terre e rocce da scavo di cui alle premesse che precedono e relative modalità di finanziamento;
- c) Cessione definitiva a titolo oneroso delle aree funzionali al progetto di riqualificazione urbana denominato “Il Cerchio Rosso” e di realizzazione della nuova Via del Campasso, come meglio indicate nella planimetria che si allega (cfr. Allegato 2 perimetri tinta verde e tinta rossa), al prezzo determinato dalla perizia effettuata da soggetto terzo incaricato da Ferservizi, società del Gruppo FS che gestisce le alienazioni, e riscontrato in contraddittorio da ulteriore apposita perizia effettuata dai preposti Uffici della Direzione Valorizzazione del Patrimonio e Demanio Marittimo del Comune di Genova;
- d) Gestione delle eventuali interferenze e compatibilizzazione tra i rispettivi cantieri insistenti sulle diverse aree interessate dagli interventi richiamati nelle premesse.

### ARTICOLO 3 – IMPEGNI DELLE PARTI

#### **RFI si impegna:**

- a concedere in comodato d'uso a titolo gratuito al Comune le aree strettamente funzionali all'esecuzione degli interventi di rimodellazione dei depositi delle terre e rocce da scavo, come meglio indicate nel relativo progetto approvato con Delibera di Giunta n. 88/2022 del 05/05/2022 che si intende richiamato integralmente anche se non allegato, fino alla data di perfezionamento dell'atto di cessione a titolo oneroso che dovrà essere perfezionato entro tre anni dalla firma della presente convenzione;
- a concedere in comodato d'uso a titolo gratuito al Comune le aree strettamente funzionali all'esecuzione degli interventi della nuova Via del Campasso, come meglio individuate nella planimetria che si allega (cfr. Allegato 2 – perimetro tinta rossa), fino alla data di perfezionamento dell'atto di cessione a titolo oneroso che dovrà essere perfezionato entro un anno dalla firma della presente convenzione;
- a confermare a funzioni di interesse pubblico le aree così come perimetrare nella planimetria allegata alla presente (cfr. Allegato 2 perimetro tinta verde) per una durata di 30 anni a fare data dalla sottoscrizione della presente convenzione ovvero sino all'eventuale vendita di cui al successivo punto;
- a cedere a titolo oneroso a valori di mercato al Comune, o ad altro soggetto terzo da esso individuato in conformità alla normativa pubblicistica applicabile ed indicato, le aree individuate nella planimetria che si allega (cfr. Allegato 2 – perimetro tinta verde), funzionali agli interventi di rigenerazione urbana, entro e non oltre tre anni dalla firma della presente convenzione;
- ad erogare al Comune un contributo fisso, forfetario ed omnicomprensivo di Euro 3.000.000,00 (euro tremilioni/00), per la progettazione esecutiva e la realizzazione degli interventi di cui al precedente Art. 2. B.

L'importo riconosciuto al Comune non sarà soggetto a IVA ai sensi dell'art. 4 comma 4 del DPR 633/1972.

Il predetto contributo verrà erogato in relazione alle fasi di svolgimento dell'intervento, con le seguenti modalità:

- il 5 % del suddetto importo, alla stipula della presente Convenzione;
- il 25 % dell'importo a seguito di attestazione da parte del Comune di avvenuto affidamento delle prestazioni relative alla realizzazione degli interventi in questione;
- il 30 % dell'importo a seguito di comunicazione da parte del Comune che attesti l'esecuzione complessiva del 60 % dei lavori relativi agli interventi in questione;
- il 30 % dell'importo a seguito di comunicazione da parte del Comune che attesti l'esecuzione complessiva del 90 % dei lavori relativi agli interventi in questione;
- il restante 10% all'approvazione del collaudo tecnico-amministrativo dei lavori a cura del Comune di Genova, ovvero dell'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione dei lavori inerenti gli interventi in questione.

Tutti i pagamenti saranno effettuati quanto prima possibile e comunque entro 60 giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte del Comune a RFI, unitamente alla relativa documentazione giustificativa del verificarsi di ciascuna delle condizioni di pagamento in precedenza riportate. Il Comune, inoltre, a fronte di ciascuna erogazione effettuata da RFI, trasmetterà ampia e definitiva quietanza.

Resta inteso che nessun obbligo ulteriore oltre a quanto elencato al presente articolo farà carico a RFI qualunque sia la spesa sostenuta o sostenenda dal Comune per la completa progettazione e realizzazione degli interventi di cui all'Art. 2 b), ivi compresi eventuali oneri derivanti da contenziosi, anche con terzi, che dovessero sorgere in relazione agli stessi interventi, e che non potranno in nessun caso far carico a RFI.

Ai fini del pagamento del predetto contributo il Comune dovrà emettere nota di debito fuori campo IVA intestandole a:

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.  
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE  
Sede Sociale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 – Roma  
P.IVA: 01008081000 – Cod. Fis. N. 01585570581

La nota di addebito dovrà essere inviata, in originale, al seguente indirizzo:

R.F.I. S.p.A. - DIREZIONE INVESTIMENTI  
~~XXX~~[DIREZIONE INVESTIMENTI PROGETTI AV/AC](#)  
~~XXX~~[PROGETTO TERZO VALICO DEI GIOVI](#)  
Piazza della Croce Rossa, 1  
00161 Roma.

Ai sensi della Delibera CIPE n° 15 del 2015 il Comune dovrà apporre il CUP relativo al proprio intervento su tutti i mandati di pagamento a favore del primo operatore economico della filiera, in modo da consentire al DIPE di rilevare le relative informazioni anche tramite il sistema SIOPE.

- a eseguire direttamente o tramite impresa all'uopo incaricata, senza nulla pretendere dal Comune di Genova, le opere di demolizione, smantellamento, carico, trasporto e conferimento a discarica degli elementi (ad es. traversine) e materiali residuati dallo smantellamento del parco ferroviario che si trovano ad oggi nelle aree funzionali all'esecuzione degli interventi di rimodellazione dei depositi delle terre e rocce da scavo (cfr. Allegato 3).

Le lavorazioni succitate potranno essere svolte durante il cantiere sotto le indicazioni del Coordinatore alla sicurezza in fase di esecuzione e delle impresa/e appaltatrice/i incaricata/e dal Comune di Genova dell'intervento in oggetto.

In considerazione della rilevanza e dell'urgenza che caratterizza l'intervento in capo al Comune di Genova, RFI si impegna, a semplice richiesta del Comune medesimo, a consegnare anticipatamente le aree indicate nella planimetria allegata (cfr. Allegato 2 perimetri tinta rossa e verde), nelle more della sottoscrizione della presente convenzione.

#### **Il Comune si impegna:**

- a sviluppare la progettazione esecutiva degli interventi di rimodellazione delle terre e rocce da scavo, sulla base della progettazione definitiva redatta da RFI, e a curarne la relativa realizzazione a regola d'arte. In tale ambito il Comune si impegna a presentare all'autorità competente, in qualità di esecutore del Piano di Utilizzo delle Terre autorizzato con D.G.R. 224/2014 e atti successivi, la Dichiarazione di Avvenuto Utilizzo (DAU) delle predette terre e rocce da scavo, secondo quanto previsto dall'articolo 12 del D.M. 161/2012;
- ad acquisire in proprio o a far acquisire a terzi, a titolo oneroso e a valori di mercato, predisponendo gli atti e la documentazione utile a tal fine, le aree indicate nella planimetria che si allega (cfr. Allegato 2 perimetro tinta verde), funzionali agli interventi di rigenerazione urbana, entro e non oltre tre anni dalla firma della presente convenzione;
- ad acquisire a titolo oneroso da RFI le aree di sedime della strada, che dovrà realizzare a propria cura e spese, entro un anno dalla firma della presente convenzione;

#### **Il Commissario Straordinario si impegna a:**

- svolgere le funzioni di impulso, coordinamento e monitoraggio sulle attività oggetto della presente Convenzione e sui rispettivi impegni assunti dalle parti al fine di ottenere il raggiungimento degli stessi.

## **Impegni comuni delle Parti:**

Laddove non si dovesse perfezionare la compravendita delle aree funzionali agli interventi di rigenerazione urbana entro il termine sopra definito, le Parti fin d'ora si impegnano a ridefinire congiuntamente i termini temporali di perfezionamento della compravendita ovvero la restituzione del possesso delle aree ad RFI ad esclusione della strada che sarà acquisita dal Comune al prezzo determinato dalla perizia effettuata da soggetto terzo incaricato da Ferservizi, società del Gruppo FS che gestisce le alienazioni entro un anno dalla firma della presente convenzione.

Le Parti si impegnano altresì a garantire che in nessun caso i lavori di RFI e gli interventi in capo al Comune, così come i rispettivi interventi di cantierizzazione, costituiscano reciproco impedimento alla disponibilità e utilizzazione delle aree, in modo da consentire il rispetto delle reciproche tempistiche e di evitare interferenze tra le opere ed interventi delle due stazioni appaltanti.

### ARTICOLO 4 – FORO COMPETENTE

Ogni eventuale vertenza derivante dal presente Protocollo sarà deferita esclusivamente alla cognizione del Tribunale di Roma.

### ARTICOLO 5 – REGIME FISCALE

La presente Convenzione è soggetta ad obbligo di registrazione in termine fisso di venti giorni, a cura e spese del Comune, e all'applicazione dell'Imposta di Registro, in misura proporzionale con aliquota del 3 %, ai sensi dell'art. 9 della Tariffa, Parte Prima, allegata al D.P.R. n. 131/1986.

### ARTICOLO 6 - DIFFUSIONE DEI CONTENUTI DELL'ACCORDO

Al fine di tutelare l'immagine e la reputazione delle Parti, le stesse si impegnano a concordare preventivamente le eventuali modalità di comunicazione, promozione e diffusione (conferenze/comunicati stampa, eventi etc.) dei contenuti del presente accordo, assicurando che le stesse risultino in linea con le rispettive policy di comunicazione esterna e relazione con i media.

### ARTICOLO 7 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le Parti si impegnano, per quanto di propria competenza, a garantire il rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. 196/ 2003 e s.m.i. e Regolamento UE 2016/679) e dichiarano di essersi reciprocamente informate ed autorizzate circa le modalità e le finalità dei trattamenti dei dati personali e delle informazioni che verranno effettuati per l'esecuzione della presente Convenzione.

Allegati:

1. Progetto Masterplan "Il Cerchio Rosso"
2. Planimetria generale Parco Campasso
3. Individuazione presenza di traverse nelle aree oggetto del corrente atto



Letto, approvato e sottoscritto digitalmente

Genova, il /05/2022

Per il Comune di Genova:

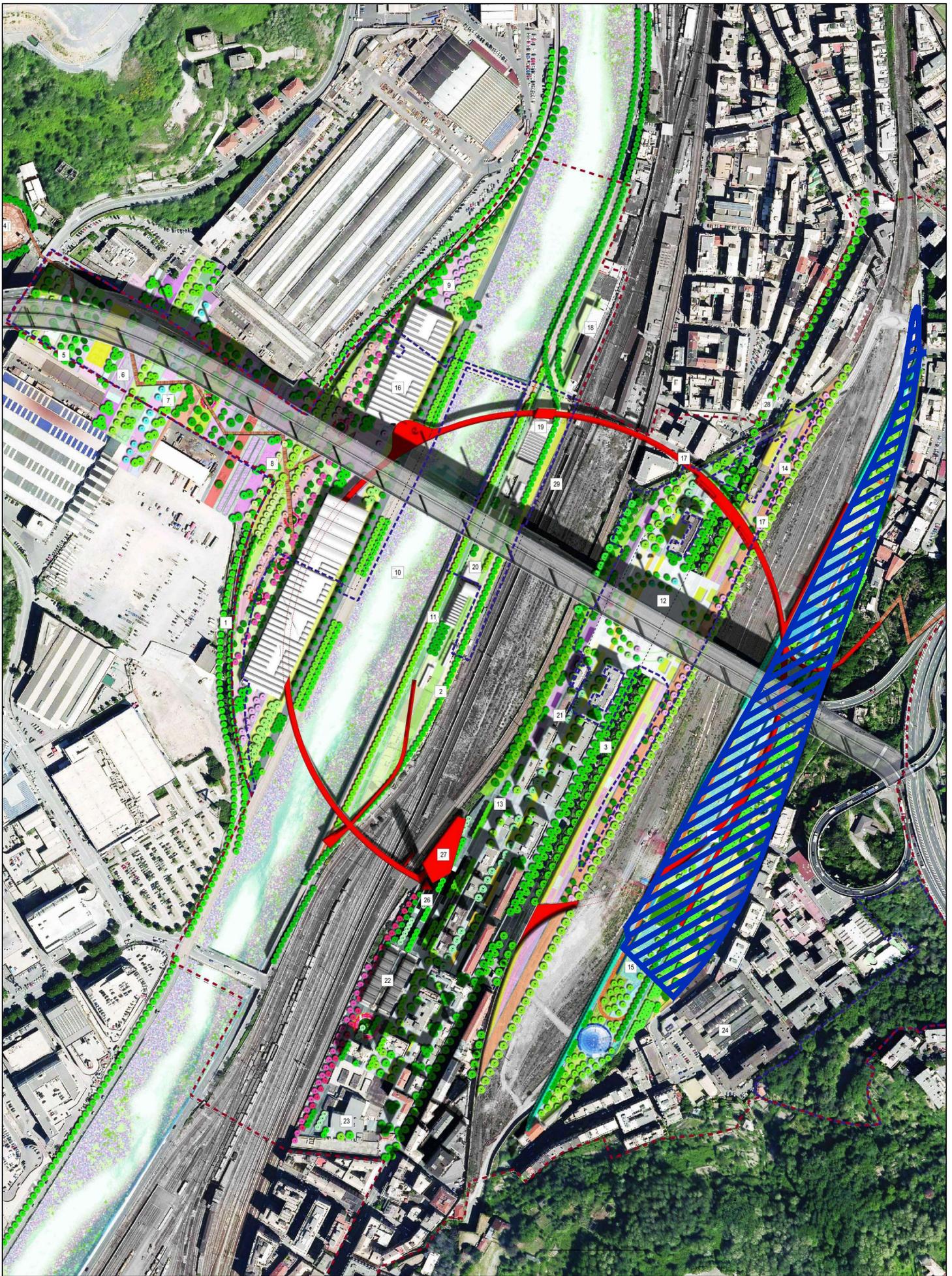
---

Commissario Straordinario di Governo:

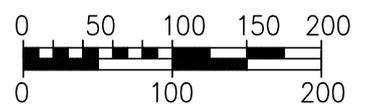
---

Per Rete Ferroviaria Italiana:

---



ALLEGATO -1-  
Progetto Masterplan "Il Cerchio Rosso"

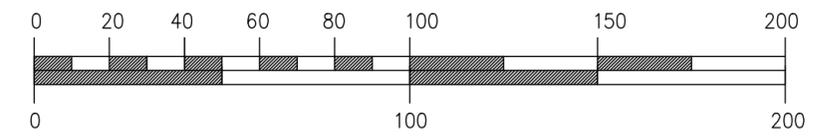


RIMODELLAZIONE DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO

NUOVO ASSE STRADALE



ALLEGATO -2-  
Planimetria generale Parco Campasso



### ALLEGATO n. 3 - Individuazione presenza di traverse nelle aree

**ALLA CONVENZIONE TRA COMUNE DI GENOVA, COMMISSARIO STRAORDINARIO DI GOVERNO PER IL PROGETTO UNICO E RFI PER DISCIPLINARE GLI IMPEGNI DELLE PARTI INERENTI LE AREE DI PARCO CAMPASSO DI PROPRIETÀ DI RETE FERROVARIA ITALIANA UBICATE NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI GENOVA**

In data 26/04/2022 è stato effettuato un sopralluogo presso il cantiere del Parco ferroviario del Campasso volto a verificare e individuare la presenza di traverse in cemento tolte d'opera che risultano accatastate nelle posizioni indicate con riquadri di colore rosso nella ortofoto sotto riportata.



Le traverse accatastate sono disposte su due cumuli distinti; il primo ubicato nella zona nord-est del Parco Ferroviario in adiacenza al muro di cinta posto a divisione tra il Parco medesimo e via del Campasso (vista aerea 1 e foto 1), il secondo è invece posizionato nella zona sud-est del Parco ferroviario in adiacenza al futuro fabbricato ACC (vista aerea 2 e foto 2).



Vista aerea 1



Foto 1



Vista aerea 2



Foto 2

#### PRIMO CUMULO (vista aerea 1 e foto 1)

La catasta depositata nella zona Nord – Est del parco ferroviario (vista aerea 1 e foto 1) non è attualmente accessibile in quanto interclusa su tre lati, Sud, Ovest e Nord, per la presenza di un importante cumulo di materiale, mentre sul lato Nord risulta confinata dal muro di cinta posto a divisione tra l'area Ferroviaria e via del Campasso.

Visivamente, si stima un quantitativo di circa 8.000 traverse.

Lo smaltimento delle traverse potrà avvenire a cura e spese di RFI, previo accordi con la Civica Amministrazione, a seguito della rimozione della quota parte dei cumuli di materiale in modo da consentire l'accesso ai mezzi d'opera.

#### SECONDO CUMULO (vista aerea 2 e foto 2)

La catasta depositata nella zona sud del parco ferroviario (vista aerea e foto 2) comprende un quantitativo di traverse in cemento fuori uso, più limitato, stimabile in circa 150 unità.

Le traverse risultano sprovviste di piastra e sono prelevabili agevolmente in quanto è possibile avvicinarle con mezzi meccanici.

#### PRESENZE SPARSE

Per completezza, si segnala che sull'intera aerea del parco ferroviario insistono piccoli quantitativi di traverse in cemento fuori uso derivanti anche questi dalle lavorazioni eseguite nel Parco ferroviario e quantificabili in circa 100 unità.



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
270 0 0 N. 2022-DL-187 DEL 19/05/2022 AD OGGETTO:  
Approvazione della Convenzione regolante la disciplina e gli impegni delle  
parti inerenti le aree di parco Campasso di proprietà di Rete Ferroviaria  
Italiana ubicate nel territorio del Comune di Genova**

**PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento

19/05/2022

Il Dirigente Responsabile  
[Ferdinando De Fornari]



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO AL PARERE TECNICO  
ART. 7, COMMA 3, REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

<b>CODICE UFFICIO: 270 0 0</b>	<b>AREA SERVIZI TECNICI ED OPERATIVI</b>
<b>Proposta di Deliberazione n. 2022-DL-__ del __/05/2022</b>	

**Approvazione della “CONVENZIONE PER DISCIPLINARE GLI IMPEGNI DELLE PARTI INERENTI LE AREE DI PARCO CAMPASSO DI PROPRIETÀ DI RETE FERROVARIA ITALIANA UBICATE NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI GENOVA”**

a) La presente proposta di deliberazione **comporta l'assunzione di impegni di spesa** a carico del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI  NO

Nel caso di risposta affermativa, indicare nel prospetto seguente i capitoli di PEG (e gli eventuali impegni già contabilizzati) ove la spesa trova copertura:

Anno di esercizio	Spesa di cui al presente provvedimento	Capitolo	Impegno	
			Anno	Numero
2022	5.065.000,00	CRONO 2022/561	2022	8893
2023	1.935.000,00	CRONO 2022/561	2023	448

**Vedere nota Dirigente a piè pagina**

b) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica delle previsioni** di entrata o di spesa del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI  NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda b) compilare il prospetto seguente:

Anno di esercizio	Capitolo	Centro di Costo	Previsione assestata	Nuova previsione	Differenza + / -

**Vedere nota Dirigente a piè pagina**

c) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica dei cespiti inventariati o del valore della partecipazione** iscritto a patrimonio?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda c) compilare il prospetto seguente (per i cespiti ammortizzabili si consideri il valore ammortizzato):

Tipo inventario e categoria inventariale	Tipo partecipazione (controllata/collegata o altro)	Descrizione	Valore attuale	Valore post-delibera

d) La presente proposta di deliberazione, ove riferita a società/enti partecipati, è coerente con la necessità di assicurare il permanere di condizioni aziendali di solidità economico-patrimoniale dei medesimi, in relazione agli equilibri complessivi del bilancio dell'Ente?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo negativo alla precedente domanda d) compilare il prospetto seguente:

Effetti negativi su conto economico	
Effetti negativi su stato patrimoniale	

**Osservazioni del Dirigente proponente:**

Si dà atto che:

- il prezzo relativo alla cessione definitiva delle aree funzionali al progetto di riqualificazione urbana denominato "Il Cerchio Rosso" e di realizzazione della nuova Via del Campasso sarà determinato dalla perizia effettuata da soggetto terzo incaricato da Ferservizi, società del Gruppo FS che gestisce le alienazioni, e riscontrato in contraddittorio da ulteriore apposita perizia effettuata dai preposti Uffici della Direzione Valorizzazione del Patrimonio e Demanio Marittimo del Comune di Genova;
- la copertura finanziaria per l'acquisizione delle aree afferenti la realizzazione della nuova viabilità del Campasso è ricompresa nel finanziamento PNRR relativo al Piano Urbano Integrato "Da periferie a nuove centralità urbane: inclusione sociale nella Città Metropolitana di Genova" - M5C2 – Investimento 2.2 – nell'ambito del Quadro Economico del progetto "Area adiacente Via del Campasso: riqualificazione ex area ferroviaria propedeutica alla realizzazione di impianti sportivi";
- RFI si impegna ad erogare al Comune un contributo fisso, forfetario ed omnicomprensivo di Euro 3.000.000,00 (euro tremilioni/00), per la progettazione esecutiva e la realizzazione degli interventi di rimodellazione dei depositi di terre e rocce da scavo;
- ai fini dell'introito della suddetta somma sarà proposta variazione del Bilancio pluriennale per accertare l'importo.

Genova, 19/05/2022

Il Direttore  
Arch. Ferdinando De Fornari  
*Documento firmato digitalmente*



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
270 0 0 N. 2022-DL-187 DEL 18/05/2022 AD OGGETTO:  
Approvazione della Convenzione regolante la disciplina e gli impegni delle  
parti inerenti le aree di parco Campasso di proprietà di Rete Ferroviaria  
Italiana ubicate nel territorio del Comune di Genova**

**PARERE REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)**

Si rinvia il presente parere a successivi atti subordinatamente alla definizione e al dettaglio dei costi dell'intera operazione.

19/05/2022

Il Dirigente Responsabile  
Dott. Giuseppe Materese



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
270 0 0 N. 2022-DL-187 DEL 18/05/2022 AD OGGETTO:  
Approvazione della Convenzione regolante la disciplina e gli impegni delle  
parti inerenti le aree di parco Campasso di proprietà di Rete Ferroviaria  
Italiana ubicate nel territorio del Comune di Genova**

**ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA (Art. 153 c. 5 D.Lgs. 267/2000)**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 153 comma 5 T.U. D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, si rinvia l'attestazione della copertura finanziaria di cui al presente provvedimento a successivi atti subordinatamente alla definizione e al dettaglio dei costi dell'intera operazione.

19/05/2022

Il Direttore Servizi Finanziari  
Dott. Giuseppe Materese